

SCHEDA



4095/11917



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	05
NCTN - Numero catalogo generale	00570264
ESC - Ente schedatore	S472
ECP - Ente competente	S472

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Tempio buddhista

SGTT - Titolo Tempio Ishiyama tra gli aceri d'autunno.

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Veneto

PVCP - Provincia VE

PVCC - Comune Venezia

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia palazzo

LDCQ - Qualificazione museo

LDCU - Denominazione spazio viabilistico Santa Croce 2076 - 30135 Venezia

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero 4095

INVD - Data 1998

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero 11917

INVD - Data 1939

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione luogo di deposito

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVS - Stato Italia

PRVR - Regione Veneto

PRVP - Provincia VE

PRVC - Comune	Venezia
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRCT - Tipologia	palazzo
PRCQ - Qualificazione	museo
PRCD - Denominazione	Museo di arte orientale
PRCC - Complesso monumentale di appartenenza	Ca' Pesaro
PRCS - Specifiche	sottotetto 1 - cassetiera 15 - cassetto 1
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XIX
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1859
DTSV - Validita'	ante
DTSF - A	1859
DTSL - Validita'	ante
DTM - Motivazione cronologia	analisi storica
DTM - Motivazione cronologia	documentazione
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	firma
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
AUTN - Nome scelto	Renzan Gantoku
AUTA - Dati anagrafici	1805/ 1859
AUTH - Sigla per citazione	00001365
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	seta/ pittura
MIS - MISURE	
MISU - Unita'	cm
MISA - Altezza	99.5
MISL - Larghezza	35.4
MISV - Varie	Misure approssimative dello honshi.
FRM - Formato	rettangolare
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	Il dipinto non presenta gravi segni di deterioramento o di attacco daagenti esterni e parassiti.
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	

DESO - Indicazioni sull'oggetto	Dipinto su seta montato su un supporto di carta rivestita di tessuto edecorato con altri tessuti di seta pregiata tale da poter esserearrotolato per la conservazione. Terminali del jiku (asta diavvolgimento) in avorio. Il broccato degli ichimonji e dei fûtai colorocra è decorato con motivi vegetali e girali in filo dorato. I tessutidel chûberi che incornicia lo honshi è di color bruno polvere con disegnidifiori, girali e uccellini; il jouge invece ha una delicata tintacipria di fondo con disegni più chiari.
DESI - Codifica Iconclass	Dipinto su rotolo da appendere verticalmente (kakemono).
DESS - Indicazioni sul soggetto	Paesaggi.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRL - Lingua	giapponese
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRP - Posizione	a sinistra in basso
ISRA - Autore	Renzan (autore dell'opera)
ISRI - Trascrizione	Firma: Renzan Gantoku
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	didascalica
ISRL - Lingua	giapponese
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	corsivo
ISRP - Posizione	Retro del rotolo a destra
ISRI - Trascrizione	Ishiyama shûgetsu (traduzione: luna autunnale al tempio di Ishiyama)
ISR - ISCRIZIONI	
ISRS - Tecnica di scrittura	NR (recupero pregresso)
ISRT - Tipo di caratteri	numeri arabi
ISRP - Posizione	retro del rotolo a sinistra stampato su un cartiglio applicato
ISRI - Trascrizione	11917
ISR - ISCRIZIONI	
ISRS - Tecnica di scrittura	a penna
ISRT - Tipo di caratteri	corsivo
ISRP - Posizione	Retro del rotolo a sinistra
ISRI - Trascrizione	Renzan Gantoku
ISR - ISCRIZIONI	
ISRS - Tecnica di scrittura	a matita
ISRT - Tipo di caratteri	numeri arabi
ISRP - Posizione	retro del rotolo in centro
ISRI - Trascrizione	85
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	didascalica

ISRL - Lingua	italiano volgare
ISRS - Tecnica di scrittura	a penna
ISRT - Tipo di caratteri	corsivo
ISRP - Posizione	retro del rotolo a destra su un cartiglio applicato
ISRI - Trascrizione	bis 3. K. tempio a colo(ri?)

STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI

STMC - Classe di appartenenza	sigillo
STMP - Posizione	a sinistra in basso sotto la firma
STMD - Descrizione	quadrato rosso piccolo a intaglio: Gantoku

STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI

STMC - Classe di appartenenza	sigillo
STMP - Posizione	a sinistra in basso sotto la firma
STMD - Descrizione	quadrato rosso piccolo a intaglio: Shidô
NSC - Notizie storico-critiche	Il Brinkmann pone l'opera nel suo inventario descrittivo del 1908 al numero 36 dei kakemono giapponesi: "Tempel zwischen Ahornbäume in Mondschein nebel. Bez. Renzan Gantoku" (Tempio tra gli aceri, con la lunanella foschia. Firmato Renzan Gantoku)

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo acquisizione	restituzione postbellica
ACQD - Data acquisizione	1924 ca.

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale
FTAN - Codice identificativo	45546

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale
FTAN - Codice identificativo	45547

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale
FTAN - Codice identificativo	45548

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale

FTAN - Codice identificativo	45549
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Roberts, Laurence P.
BIBD - Anno di edizione	1976
BIBH - Sigla per citazione	00003296
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	AA.VV.
BIBD - Anno di edizione	1999
BIBH - Sigla per citazione	00003299
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2008
CMPN - Nome	Dott. Riu, Elena
FUR - Funzionario responsabile	Dott. Spadavecchia, Fiorella
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	<p>/DO[1]/VDS[1]/VDST[1]: CD ROM Il dipinto rappresenta uno scorcio sul padiglione del tempio Ishiyama sullago Biwa presso Ôtsu (prefettura di Shiga, da sempre punto nevralgicodelle principali arterie del Giappone) immerso nel fitto fogliamevivamente colorato dei toni autunnali e colto dal lago. In lontananzasi scorge il versante di un monte che segue la linea degli aceri postisubito alle spalle della costruzione mentre in cielo fluttua una pallidaluna nella luce crepuscolare non ancora del tutto esaurita. L'edificio,come altri innumerevoli padiglioni buddisti e non sparsi per le città delGiappone, è posto in un angolo assai incantevole ove è possibile ammiraregli spettacoli naturali del susseguirsi delle stagioni: affacciato sullago Biwa, è stato sempre celebrato in poesia e letteratura, e pare chequi Murasaki abbia cominciato a scrivere il suo capolavoro, il GenjiMonogatari. Il tempio è anche famoso per un pregiato padiglione erettoappositamente per ammirare la luna in cielo. Qua si può tuttavia notarecome la cura descrittiva sia affidata non tanto alla fedeltà fotograficadel sito ritratto solo parzialmente, quanto all'accostamento delle tintesobrie del padiglione in contrasto col fuoco acceso degli aceri. Lastruttura del dipinto, così come il soggetto rappresentato e la soluzioneper la montatura, rivelano che quest'opera fosse in coppia assieme alrotolo 4100/12025 dello stesso autore. Renzan, vero nome di Gan Toku,nasce nel terzo anno dell'era Kyôwa (1803) a Kyôto. Allievo di KishiGanku, fondatore della scuola omonima, ne sposa la figlia diventando cosìsuo figlio adottivo. Il nome Gan Toku deriva proprio da quello delsuocero, del quale prende il primo carattere, assieme a quello di Tokudel nome nuovo, e per questo verrà sempre indicato col nome acquisitoGantoku. La sua arte come quella della scuola a cui appartiene è legatanello stile ai canoni pittorici cinesi,</p>

specializzata in paesaggi eritratti di animali (kachôga) e caratterizzata da un distaccato realismo. E' un attivo promotore della pittura dell'ambito di Kyôto, e dopo lamorte di Ganku guiderà la scuola Kishi affiancato da Gantai. E' famosoper aver dipinto la cosiddetta "sala delle oche selvatiche" presso ilpalazzo imperiale di Kyôto. Muore nel decimo mese del sesto anno dell'eraAnsei (1859) all'età di cinquantasei anni. E' sepolto presso il tempiozen di Imadegawa a Teramachi.